



Città di Valdagno

COMUNICATO STAMPA

Valdagno, 2 dicembre 2011

## **L'EDIFICIO "MARZOTTINI" RIPORTATO ALLO SPLENDORE ORIGINALE**

Torna a splendere l'edificio "Marzottini". È stato infatti completato in questi giorni l'intervento di sistemazione della facciata esterna dell'edificio, per un costo complessivo previsto di 22.000 euro.

Dopo la pulitura, riteggiatura e l'eliminazione della siepe, i Marzottini sono tornati a rivelare la bellezza architettonica e di inserimento dell'edificio, che ne fa uno dei più belli della zona e dell'intero centro storico.

All'interno dell'edificio, inoltre, è stata completata la sistemazione della nuova sala pubblica, già perfettamente funzionante e attrezzata. Si completa così la restituzione al patrimonio cittadino di un angolo di città particolarmente interessante ed esteticamente pregiato.

"Spesso – ha commentato l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Perazzolo – non ci rendiamo conto del patrimonio che possediamo e delle bellezze di certi scorci di Valdagno, anche quando li abbiamo tutti i giorni sotto gli occhi. Lo abbiamo visto con la Favorita, con il Centro Storico e con molti altri luoghi. Anche per i Marzottini, una volta completata la sala pubblica, abbiamo creduto nella valorizzazione di questo angolo di Valdagno prima poco visibile. Il risultato è sotto gli occhi di tutti ed è perfino sorprendente. Nel nostro intento, ci auguriamo sia uno stimolo perché tutti possano apprezzare la storia ed il patrimonio di Valdagno e contribuire, ciascuno nel suo piccolo, a tutelarlo, mantenerlo, riscoprirlo, valorizzarlo."

Da un punto di vista tecnico, l'intervento, dato il valore storico e architettonico, è stato particolarmente curato. Si è proceduto al lavaggio della pietra di Vicenza ed al distacco della pittura sfarinante e delle porzioni di intonaco ammalorate. Le parti con infestanti sono state trattate con prodotto alghicida. Si è poi utilizzato un prodotto rasante specifico per il restauro. Sono state ricostruite le porzioni della pietra di Vicenza distaccate utilizzando prodotti specifici per il restauro delle pietre porose.

La tinteggiatura esterna è stata fatta utilizzando pittura specifica per facciate, con una particolare combinazione di leganti ai silicati, puri pigmenti minerali inorganici e riempitivi stabili agli agenti atmosferici. Infine è stato steso sulle porzioni più esposte un prodotto idrorepellente incolore.

La definizione cromatica delle campiture è stata poi ottenuta con la collaborazione della Direzione Urbanistica. A completamento dell'intervento sono stati sostituiti i pluviali dello stabile e si è proceduto alla impermeabilizzazione del poggolo superiore.

Per far risaltare la nuova facciata, è stata eliminata la siepe che ne copriva la vista dalla strada ed è stata pulita e sistemata la cancellata storica che racchiude l'edificio e l'area verde su cui si erge. In questo modo l'intero edificio ha riacquisito l'originale splendore ed è stato così restituito alla città.

---